

SCHEDA

TIM contribuisce a riportare allo splendore originale il prezioso mosaico della Battaglia di Issò.

Grazie all'adozione di piattaforme innovative digitali si aprono nuovi scenari nel campo del recupero del patrimonio artistico italiano.

TIM, in collaborazione con il MANN e con il supporto di NTT DATA, grazie alle soluzioni innovative sviluppate e all'utilizzo della propria soluzione di Virtual e Augmented Reality, unisce le abilità umane del restauratore alle tecniche digitali più avanzate, per consentire - in una modalità fortemente innovativa, tra le prime al mondo - il restauro del Mosaico **della Battaglia di Issò** del 330 a.C.

TIM mette a disposizione soluzioni digitali in via sperimentale che consentono l'utilizzo di nuove tecniche per il restauro, grazie all'elaborazione simultanea dell'enorme quantità di dati e parametri tecnici acquisiti nel corso della fase diagnostica preliminare. Sarà possibile infatti riprodurre, secondo vari livelli sul corpo del mosaico, tutte le informazioni tecniche utili per eseguire il restauro. Gli applicativi, insieme ad una consolle di controllo, consentiranno di utilizzare un visore intelligente da indossare per inquadrare la parte d'interesse del mosaico sulla quale si intende lavorare: il restauratore in questo modo avrà sempre le mani libere per operare e, cosa più importante, potrà lavorare sulla parte posteriore del mosaico controllando in ogni momento gli effetti eventuali prodotti negli strati anteriori dello stesso.

Successivamente, grazie alla bassa latenza abilitata dal 5G, tutte le operazioni di restauro potranno essere seguite simultaneamente non solo dai tecnici nel museo tramite un grande schermo ma anche da altri tecnici collegati da remoto da tutto il mondo seguire e intervenire.

TIM, con questo progetto, rafforza il proprio impegno nel settore culturale del Paese, al fine di promuovere la digitalizzazione anche del patrimonio artistico italiano. Le soluzioni innovative adottate per il Mosaico consentiranno in futuro di aggiungere nuovi contenuti all'esperienza turistica dei visitatori, che potranno ammirare l'opera in presenza o a distanza, creando percorsi di realtà aumentata e immersivi, con modelli 3D e video.